

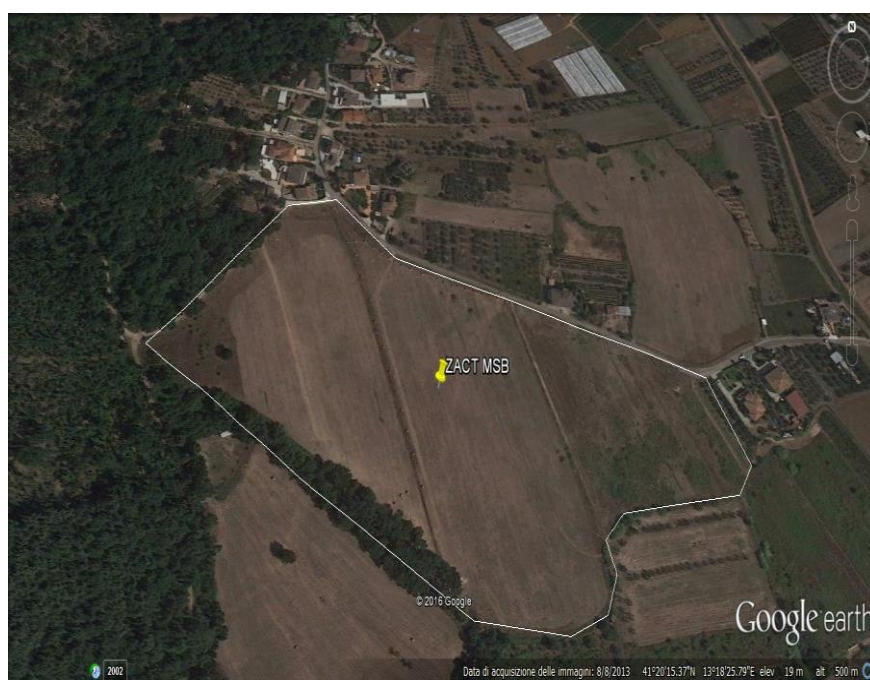


Agronomos Studio Associato
Dott. Agronomo Marilena Morisco
Viale Le Corbusier, 39 – 04100 - Latina (LT)
cell: 334/3888787 fax:06/233226136 e-mail: marilena.morisco@inwind.it

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA LT2
MONTE SAN BIAGIO (LT)

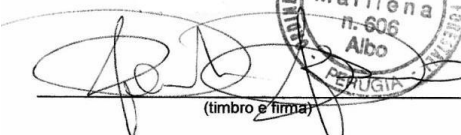
ZONA ALLENAMENTO CANI TEMPORANEA


“MONTE SAN BIAGIO”



Relazione Tecnica

Latina 27/04/2016


(timbro e firma)



ZONA ALLENAMENTO CANI TEMPORANEA “Monte San Biagio”

Premessa

Nella Provincia di Latina sono praticate svariate tipologie di caccia spesso diverse tra loro, ma, nella grande maggioranza dei casi, tutte accomunate dall'utilizzo del cane. Il profondo legame tra cacciatore ed il proprio ausiliare ha origini molto remote ed ha determinato un profondo radicamento della cinofilia venatoria, pur in presenza di una sostanziale modificazione delle abitudini di caccia.

Da ciò l'esigenza del mondo venatorio, ed in particolare di quei cacciatori che associano la caccia alla cinofilia, di poter allenare i cani da caccia su terreni idonei, con presenza ottimale di selvaggina ed in periodo di fermo dell'attività venatoria.

Tenere in allenamento i cani e anche i cacciatori, nel periodo in cui la caccia rimane chiusa, è attività benefica per il fisico di cani e cacciatori.

Una valida risposta a tutte queste necessità è rappresentata dalle aree allenamento cani dove poter svolgere le attività cinofile per diversi mesi all'anno. Inoltre le attività svolte all'interno di queste aree contribuiscono in maniera determinante alla selezione delle razze canine. Oltre all'importante ruolo nel campo del miglioramento delle razze e degli standard canini, le prove, le gare e le attività in genere che si possono svolgere all'interno di queste aree, sono grandi opportunità d'incontro fra appassionati del settore e rappresentano occasioni di socializzazione di estremo interesse.

L'istituzione e la gestione delle Aree per l'allenamento dei cani da caccia con divieto di sparo sono disciplinate dalla normativa nazionale, regionale e provinciale vigente in materia e di seguito meglio specificata:

- Legge n° 157/1992;
- L.R. Lazio n° 17/95;
- D.C.P. di Latina n° 114/2012;

In ottemperanza a quanto sancito da detta normativa, è l'ATC competente ad istituire tali aree.

1) Localizzazione

L'area, di proprietà comunale - ex Cooperativa Sperimentale di Vallemarina, situata in località Chivi nel Comune di Monte San Biagio (LT) si estende per circa Ha8, ed è individuata catastalmente al foglio21 part.639 come da planimetria (Foto 1 e 2).

ZONA ALLENAMENTO CANI TEMPORANEA “Monte San Biagio”

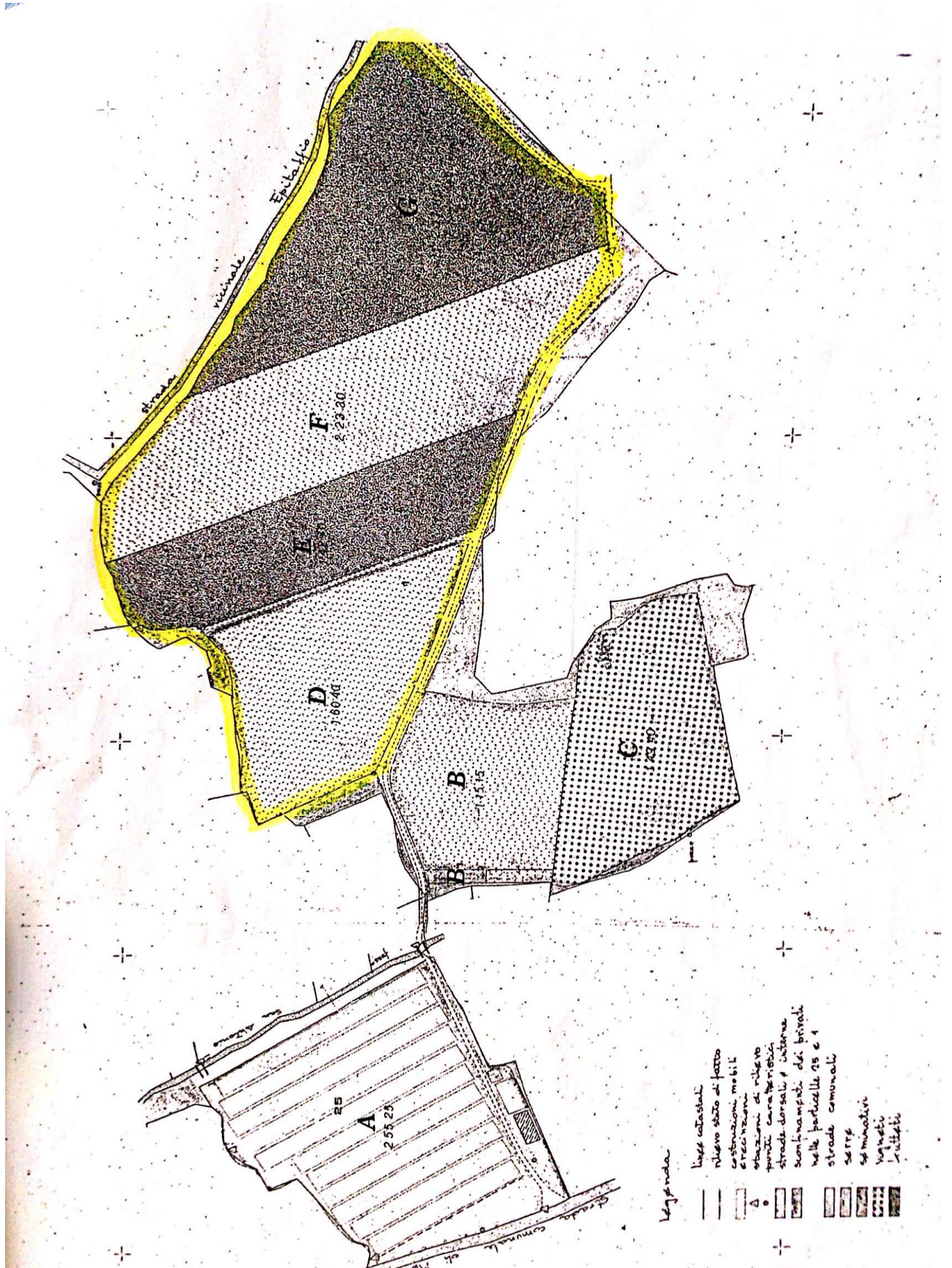
L'istituzione in tale territorio di una zona temporanea di allenamento cani senza sparo è stata deliberata dalla giunta Municipale del Comune di Monte San Biagio in data 14/04/2016 la Delibera n°79. La ZAC Temporanea ricade nel territorio dell'ATCLT2 e viene denominata “Monte San Biagio”.

La ZAC verrà destinata e cani da ferma e da cerca.



1 - Ortofoto

ZONA ALLENAMENTO CANI TEMPORANEA "Monte San Biagio"



2 - Planimetria

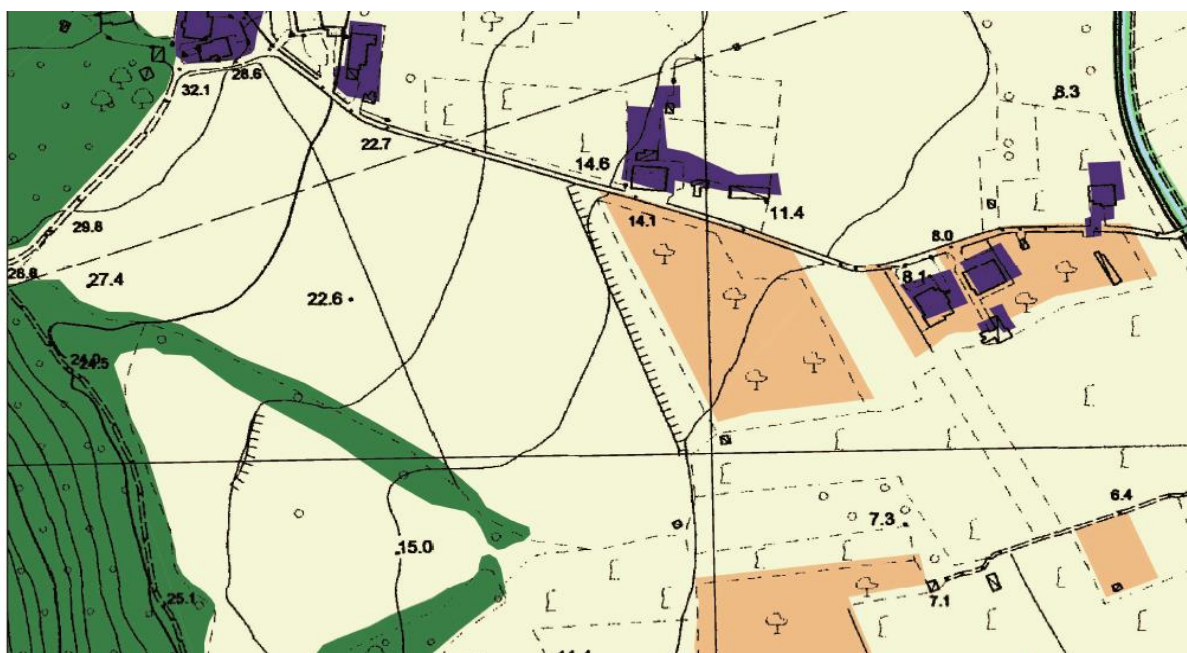
ZONA ALLENAMENTO CANI TEMPORANEA “Monte San Biagio”

Descrizione generale del contesto ambientale

Le ZAC Temporanee vanno istituite di preferenza su terreni a colture svantaggiate o incolti recuperando territori marginali in modo da determinare un alleggerimento della pressione sul territorio di caccia. In ambienti densamente antropizzati la disponibilità di aree di scarso interesse agro-produttivo e di facile accesso, ove poter svolgere le attività suddette, è assolutamente limitata e ciò non consente di norma di esaudire le legittime richieste di quanti praticano l'attività venatoria con l'ausilio del cane. Il territorio selezionato per l'istituzione della ZAC *Temporanea di “Monte San Biagio”*, per caratteristiche ambientali ed agronomiche, costituisce habitat idoneo per le specie di interesse, ha confini facilmente sorvegliabili e coincidenti con delimitazioni naturali. Il sito è caratterizzato dalla presenza di aree a vegetazione rada, zone boscate, cespuglieti e arbusteti. Il territorio è scarsamente antropizzato, ampio e collinare.

2. Uso del suolo

L'uso del suolo dell'area ricavato dalla CUS (Regione Lazio 2004) è prevalentemente “aree a seminativi” e “aree boscate”.



Legenda

CTR	Comuni Latina	2.4 - Zone agricole eterogenee
CTR-SK	Uso Suolo	3.1 - Zone boscate
0	1.1. - Zone urbanizzate	3.2 - Vegetazione arbustiva e/o erbacea
1	2.1 - Seminativi	5.1 - Acque continentali
	2.2 - Colture permanenti	

3. Zona Allenamento Cani Temporanea

Sono “temporanee” le zone all’interno delle quali sono consentite le attività cinofile quali l’allenamento, le prove e le gare dei cani da caccia, con divieto di sparo, quindi senza abbattimento, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie cacciabili. Le zone hanno una validità temporanea e limitata nel periodo dal 1 febbraio al 31 agosto.

3.1 Modalità di fruizione (accesso e nominativi direttori di campo)

Le zone previste dall’art. 17 della L. R. 17/95 sono costituite per gli scopi della cinofilia venatoria, per l’allenamento, le prove e le gare dei cani da caccia.

La gestione dell’area è disciplinata da quanto disposto dal “*Disciplinare di funzionamento delle Zone Allenamento Cani Temporanee dell’ATCLT2*”.

La fruizione della ZAC Temporanea “Monte San Biagio” è consentita prioritariamente a tutti i cacciatori residenti nei comuni dell’ATC ed iscritti all’ATCLT2, in possesso di porto d’armi - uso caccia valido, della assicurazione di responsabilità civile verso terzi di cui all’art. 12 comma 8 della legge 157/1992 ed in regola con il versamento della quota d’iscrizione all’ATC. L’accesso alla zona di allenamento è consentito ai cani delle razze da caccia da ferma e da cerca, purché iscritti all’anagrafe canina regionale.

Il numero di cacciatori contemporaneamente ammissibile nella ZAC è determinato in misura di 1 cinofilo alla volta con max 2 cani. Nel caso di presenza di più cinofili la durata di ciascun turno sarà al massimo di 15 minuti.

Le domande di ammissione al campo di allenamento cani, devono essere inoltrate all’ATCLT2 – come da avviso pubblicato sul sito istituzionale www.atclatina2.it, utilizzando il previsto modulo di richiesta.

Ai cacciatori cinofili verrà rilasciato un apposito tesserino personale di accesso non cedibile, sul quale verranno riportati i dati di riconoscimento previsti, nonché le eventuali prescrizioni, Il tesserino è rinnovabile annualmente.

I soci per l’accesso all’area, al momento del ritiro del tesserino, dovranno versare una somma di € 15,00 per le spese di gestione e di manutenzione dell’area stessa.

ZONA ALLENAMENTO CANI TEMPORANEA “Monte San Biagio”

Sarà cura del responsabile della Zona (nominato dall'ATC) organizzare le modalità degli allenamenti che sarà reso pubblico sul sito dell'ATC. L'attività cinofila che si svolgerà nella ZAC Temporanea è normata da apposito regolamento, di cui ogni cinofilo cacciatore interessato, dovrà sottoscriverne una copia a titolo di garanzia affinché sia consapevole delle norme che deve osservare, e assumendosi la responsabilità di ogni benché minimo incidente.

L'attività cinofila senza possibilità di sparo è consentita tutti i giorni (escluso martedì e venerdì) dal sorgere del sole alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle 20.00.

L'accesso alla zona allenamento dei cani è consentito con un massimo di 2 cani a cacciatore a prescindere dalla razza.

I cani devono essere accompagnati “al guinzaglio” fino al perimetro della zona cinofila.

E' vietato entrare all'interno dell'area con i mezzi di trasporto, che dovranno essere parcati nelle aree della zona destinate allo scopo.

3.1.1 Immissioni di selvaggina

L'immissione di selvaggina è gestita dall'ATC.

Gli utilizzatori potranno immettere, in concomitanza con il turno di allenamento, esclusivamente quaglia di allevamento, in possesso della prevista documentazione sanitaria (mod.4) con esclusione della quaglia giapponese.

Nella Z.A.C. Temporanea è sempre vietato “lo sparo” e l'allenamento dei cani con l'abbattimento di esemplari appartenenti alla fauna selvatica.

3.1.2 Misure volte alla salvaguardia della fauna selvatica e delle colture agricole

L'allenamento dei cani deve avvenire nel rispetto delle vigenti norme a tutela degli animali pertanto si deve evitare di disturbare, danneggiare e distruggere la fauna con particolare riferimento ai pulcini, cuccioli e nidi nel periodo della riproduzione.

La zona prescelta non è stata al momento oggetto di ripopolamenti, né è interessata da riproduzione di avifauna migratrice, pertanto considerato che l'attività inizierà a partire dal 16/05/2016 non si rende necessario prevedere un periodo di sospensione dell'attività di allenamento cani.

ZONA ALLENAMENTO CANI TEMPORANEA “Monte San Biagio”

L'istituzione di una ZAC Temporanea in tale sito consente di salvaguardare le esigenze ecologiche della fauna selvatica, l'equilibrio faunistico e la biodiversità garantendo la coesistenza con le attività antropiche presenti sul territorio che non genera una perdita di habitat per la fauna selvatica né compromette la flora esistente.

Durante l'attività di allenamento e particolarmente nel caso di immissioni di selvaggina di legittima provenienza, si deve adottare ogni misura e precauzione atta a salvaguardare il principio di “non maltrattamento” degli animali, sancito dall'art. 727 del codice penale.

Il regolamento di accesso alla zona di allenamento cani dovrà rispettare sia le prescrizioni contenute nel disciplinare di funzionamento sia la normativa statale e regionale vigente in materia e inoltre nell'ambito del periodo giornaliero di allenamento, dovranno essere previste turnazioni tali da consentire un regolare ed equilibrato utilizzo della zona nonché la salvaguardia della selvaggina immessa.

3.2 Tipologia di cani ammessi a praticare l'attività di allenamento

I cani da caccia che sono ammessi a praticare l'attività di allenamento si individuano nella categoria *da ferma* (setter, pointer ecc.) e *da cerca* (cocker spaniel – springer spaniel ecc.).

I cani *da ferma e/o da cerca* operano tipicamente su quaglia, fagiano, starna, beccaccia e beccaccino. Per l'attività di questo tipo di cani, sono necessari terreni aperti, pianeggianti o collinari, caratterizzati da una vegetazione varia alta 10-30 cm al massimo. Si presentano adatte a questo scopo le aree a set-aside, incolti, vegetazione erbacea spontanea, colture agrarie a perdere, siepi, piccole formazioni boschive, nonché campi sfalciati da una decina di giorni, medicai, pascoli, prati, stoppie.

3.3 Cronoprogramma di fruizione

La Zona Allenamento Cani sarà in funzione sino al 31 agosto 2016.

4. Idoneità territoriale e conformità normative

Il territorio selezionato per l'istituzione della ZAC Temporanea di “Monte San Biagio”, per caratteristiche ambientali ed agronomiche, costituisce dal punto di vista

ZONA ALLENAMENTO CANI TEMPORANEA “Monte San Biagio”

ambientale e faunistico habitat idoneo per l'allenamento dei cani delle razze da ferma e/o da cerca per la verifica attitudinale alla caccia dei soggetti.

Si attesta che l'istituzione della zona “Monte San Biagio” destinata all'allenamento temporaneo dei cani avviene nel pieno rispetto della vigente normativa.

5. Conclusioni

Lo svolgimento delle attività previste nelle ZAC è comunque subordinato alle ulteriori seguenti norme:

- La vigilanza sul funzionamento delle zone cinofile e sulla loro attività è affidata ai soggetti individuati dall'art. 27 della Legge 11/02/1992, n. 157.
- Nelle zone per l'allenamento, le gare e le prove dei cani da caccia, i danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e dalle manifestazioni cinofile alla fauna selvatica sono a carico del soggetto gestore, così come previsto dalla L.R. 17/95 e dal Regolamento Provinciale D.C.P. n.26 del 05/05/2006.
- La fauna selvatica alzata o fatta frullare dai cani che esca dalla zona cinofila deve essere considerata perduta, è pertanto vietato consentire l'inseguimento da parte del cane.
- Il cane che durante la gara o la prova esca dalla zona cinofila deve essere immediatamente richiamato dal conduttore.
- E' fatto divieto sottoporre ogni esemplare di fauna selvatica, compresa quella proveniente da allevamento, a maltrattamenti e sevizie.

